



*I Tascabili del SENTIERO*

Eva Pierrakos

# GENITORI E FIGLI



Edizioni



Crisalide

EVA PIERRAKOS

## INDICE

# GENITORI E FIGLI

Introduzione	9
1 La tendenza a ricreare i conflitti infantili	13
2 False immagini dei genitori	33
3 L'autorità	57
4 Vergogna ed esperienze infantili apparentemente favorevoli.	81
5 L'educazione nella Nuova Era	101



*Edizioni Crisalide*

## INTRODUZIONE

Nel profondo del cuore di ogni essere umano vi è la consapevolezza, a volte vaga, a volte acuta, che la vita potrebbe offrire molto di più di quanto al momento non faccia. Ognuno di noi sogna di poter diventare un essere migliore, che vive fra persone migliori, in un mondo migliore. Purtroppo, per noi e per il mondo, troppi mettono questo sogno nel cassetto, giudicandolo forse troppo ingenuo, utopistico ed irrealizzabile. Alcuni, forse, se ne vergognano anche un po', pensando che in quanto adulti, dovrebbero essere ormai abbastanza 'realisti' da resistere all'infantile tentazione di desiderare una vita in cui prevalgano, l'amore, la verità e la bellezza.

Confrontati dalle storture e dalle brutture che sembrano caratterizzare il mondo che ci circonda, tentiamo di soffocare il nostro sogno ma, nonostante tutti i nostri sforzi, per quanto 'realisti' e cinici possiamo essere diventati, esso non muore. E non potrebbe, in quanto proviene dalla parte migliore di noi, da quella parte che, a dispetto di tutte le apparenti prove in contrario, continua a credere che gli uomini sono esseri intrinsecamente positivi, mossi in ultima analisi



da una sola, grande, maestosa, energia: l'Amore. Alcuni, per mancanza di termine migliore, chiamano anima questa parte immortale di se stessi.

Il piccolo libro che avete fra le mani contiene alcuni degli insegnamenti trasmessi telepaticamente nel corso di venti anni da un'entità spirituale, chiamata la Guida, ad Eva Pierrakos. Questi insegnamenti contengono forse la chiave che può permetterci di aprire il cassetto dei nostri sogni e di impegnarci nell'avventura di renderli realtà. Nel loro insieme, essi costituiscono un metodo completo ed organico, seguendo il quale possiamo crescere sia psicologicamente, che spiritualmente. Essi ci aiutano a risolvere le tante contraddizioni da cui appare costellata la nostra vita, non ultima quella fra il nostro cuore, che crede nell'innata bontà dell'uomo, e la nostra ragione, che non può negare l'esistenza del male, della distruttività, della negatività, e del dolore da questi provocato.

La Guida vede negli aspetti distruttivi che vi sono in tutti noi non una realtà ultima, ma una distorsione di qualità fondamentalmente positive. In quanto frutto di una distorsione, la negatività non è destinata a rimanere tale, ma *può essere trasformata* e riconvertita nella positività da cui deriva.

Nel nucleo di ogni essere umano vi sono solo Amore, Verità e Bellezza. La distruttività è una nostra temporanea creazione, che possiede una sua utilità, come la Guida ci spiega, perché molto possiamo imparare affrontandola. Essa è destinata ad essere trasformata e a riconfluire nella grande corrente della vita, che è fondamentalmente buona.

Il processo attraverso cui la negatività viene prima resa cosciente e poi trasformata e restituita alla sua originaria bellezza si chiama Sentiero. Il Sentiero ci porta dal mondo dualistico e contraddittorio in cui viviamo oggi, al mondo dell'unità e dell'armonia che sappiamo esistere, ma che ancora ci elude. Ci porta da dove siamo a dove vorremmo essere, dall'oscurità alla luce, dalla morte alla vita, dalla sofferenza alla gioia.

Possiamo credere a queste promesse? Non sembrano troppo belle per essere vere? Chi ci può assicurare che alla fine del Sentiero, o durante di esso, troveremo quello che il nostro cuore desidera e mai smetterà di desiderare? Purtroppo, o fortunatamente, nessuno può darci questa assicurazione. L'unico modo per scoprire cosa il Sentiero ha in serbo per noi è percorrerlo con i nostri piedi, con le nostre emozioni, con la nostra mente e con il nostro spirito.

RAFFAELE IANDOLO

## 1

## LA TENDENZA A RICREARE I CONFLITTI INFANTILI

*“Gli uomini continuano inconsciamente a ricercare da adulti ciò che non hanno ricevuto da bambini.”*

### LA CARENZA DI AMORE MATURO

Ben raramente durante la loro infanzia gli esseri umani ricevono vero amore e vero calore in misura sufficiente. Siccome questo bisogno è insopprimibile, essi continuano a tentare di soddisfarlo per tutta la vita. Se non prendono coscienza dei loro conflitti infantili, *da adulti continuano a ricercare inconsciamente quello che non hanno ricevuto da bambini.* Questa ricerca inconscia impedisce, naturalmente, di amare in maniera matura, e così questa sfortunata condizione si trasmette di generazione in generazione.

Non potete porre rimedio a questa situazione, se vi limitate a sperare, come avete fatto fino ad ora, di trovare prima o poi qualcuno che vi ami come voi volete. La soluzione va ricercata dentro voi stessi. Se, da una parte, è vero che se i vostri genitori vi avessero dato l'amore di cui avevate bisogno, oggi non avreste questo problema, d'altra parte, è anche vero che questa carenza non deve necessariamente essere il disastro che temete. La chiave, come sempre avviene, risiede nella consapevolezza: se prendete veramente coscienza del dolore procurato dal bisogno insoddisfatto d'amore, e di come una parte di voi si è congelata per non sentire tale dolore, potete modificare in senso costruttivo il vostro comportamento interiore. Invece di

tentare ostinatamente di riavere l'amore che non riceveste da bambini, potete aprirvi all'amore che potreste ricevere oggi. Rivedendo alla luce della realtà i vostri desideri ed i vostri pensieri inconsci, potete rendere più felice la vostra vita ed imparare ad amare in maniera più matura, il che stabilisce una benigna reazione a catena. Questo atteggiamento realistico e costruttivo, come vedremo, è molto diverso da quello che generalmente avete.

Tutti, anche coloro che con impegno seguono questo sentiero di sviluppo spirituale, in genere non colgono in pieno il rapporto che esiste fra i traumi infantili ed i problemi della vita adulta. Ciò avviene perché essi si accontentano di raggiungere una comprensione semplicemente teorica, che è del tutto inadeguata, in quanto ciò che veramente conta è rivivere in tutta la loro intensità le emozioni infantili.

Vi sono casi sporadici in cui almeno uno dei genitori è in grado di amare in maniera abbastanza matura, ma è veramente rarissimo che questo accada per ambedue i genitori. Ma anche in questo caso, visto che l'amore perfetto non è di questa terra, il bambino non può evitare un certo grado di frustrazione e di sofferenza.

Più spesso accade che ambedue i genitori siano immaturi e non sappiano dare al bambino l'amore di cui ha bisogno. Durante l'infanzia questo

bisogno è per lo più inconscio; i bambini non hanno modo di concettualizzare ciò che sentono e non possono paragonare la loro situazione a quella degli altri. Ritengono che la loro sia l'unica possibile realtà, e non sono coscienti di ciò che loro manca. Ci sono anche casi estremi in cui il bambino si sente particolarmente isolato ed infelice, e si convince, per questo, di trovarsi in una situazione unica. In ambedue i casi, il bambino non percepisce la realtà, perché non è consapevole delle sue emozioni, e non può, quindi, valutarle correttamente. Si può perciò dire che generalmente i bambini non si rendono conto di essere infelici, o quando se ne rendono conto, non ne comprendono il perché. Molti di voi possono confermare che, se rinvano alla loro infanzia, non ricordano di aver sofferto di una particolare mancanza di amore.

Molti genitori riempiono i figli di dimostrazioni d'affetto, li coccolano e sono indulgenti fino al punto di viziare. Questa attitudine è per lo più una compensazione, un modo attraverso cui si scusano della loro incapacità di amare in maniera matura, della qual cosa, profondamente dentro di loro, sono vagamente consapevoli. I bambini intuiscono la verità con grande prontezza. Anche se non sono in grado di concettualizzarla in termini chiari, essi avvertono la differenza fra l'amore vero e genuino, e le dimostrazioni

sostitutive che ricevono.

I genitori sono responsabili della sicurezza e dell'educazione del bambino, e ciò richiede una certa autorevolezza da parte loro. Ci sono genitori che non osano mai punire o esercitare una sana autorità. Non osano farlo perché si sentono in colpa, in quanto profondamente sanno che le loro personalità immature non sono in grado di offrire vero amore e vero calore. Vi sono altri che sono troppo rigidi e severi. Con la loro autorità esercitano un'azione dominatrice sul bambino, soffocandone l'individualità. Ambedue questi tipi di genitori non sono in grado di offrire ai figli le condizioni adatte per la loro crescita e per la loro maturazione.

Nel caso dei genitori severi, il risentimento e la ribellione dei figli si trovano più alla superficie, e quindi, sono più facilmente individuabili. Nell'altro caso, queste emozioni sono altrettanto forti, ma più nascoste, ed è, quindi, molto più difficile prenderne coscienza. Se da bambini siete stati soffocati dalle eccessive attenzioni di genitori che non erano in grado di darvi amore genuino, inconsciamente ve ne siete resi conto ed avete accumulato dentro di voi un forte risentimento. Di questo potete non essere coscienti, in quanto, allora, non potevate sapere cosa vi mancava. Apparentemente ricevevate tutto ciò

che volevate. Con la capacità di comprensione che avevate da bambini, come potevate rendervi conto della sottile differenza fra vero affetto e pseudoaffetto? Vi sentivate disturbati da qualcosa, ma non sapevate da che, e ciò vi faceva sentire in colpa ed irricoscenti verso i vostri genitori. Dovevate, perciò, cercare di ignorare quanto più possibile tutte queste emozioni che vi facevano sentire a disagio.

Fin quando il dolore generato dai vostri bisogni insoddisfatti rimane inconscio, non potete mai soddisfarli. Anche se amate molto i vostri genitori, non potete non avere del risentimento contro di loro, e ciò vi impedisce di perdonarli per il male che vi hanno fatto. Li potrete perdonare solo quando sentirete tutto il dolore ed il risentimento che vi portate dentro dalla vostra infanzia. Dovete giungere al punto di vedere che anche i vostri genitori erano, dopo tutto, esseri umani. Non erano esseri perfetti ed onnipotenti come voi avreste voluto da bambini, ma non per questo sono da condannare e da respingere. La luce della mente cosciente deve essere applicata a queste emozioni irrazionali infantili, che avete sempre preferito spingere nella penombra del vostro inconscio.